

The weekly keyword is “Adjustments”.

Iran has lost its key regional allies ( Hamas, Hezbollah, Assad), drastically reducing its strategic influence.

Russia, distracted and weakened by the conflict in Ukraine, has been unable to support Iran, highlighting a crisis for Moscow as well.

Intra-Islamic conflicts between Sunnis and Shias have benefited Turkey and Arab powers, increasing Iran’s isolation.

The IRGC is focusing on internal strengthening and ballistic missiles, while reformists push for a diplomatic shift.

Economic crisis and public discontent are eroding the regime, though it remains more stable than Assad’s.

Russia is scaling back its ambitions in the Middle East, while Iran reduces its role within the Ummah.

The interplay between these two adjustments will be a key focus in the coming weeks.

---

La parola chiave di questa settimana è “Aggiustamenti”.

L'Iran ha perso i suoi principali alleati regionali ( Hamas, Hezbollah, Assad), riducendo drasticamente la sua influenza strategica.

La Russia, distratta e indebolita dal conflitto in Ucraina, non è stata in grado di sostenere l'Iran, evidenziando una crisi anche per Mosca.

I conflitti intra-islamici tra sunniti e sciiti hanno favorito la Turchia e le potenze arabe, aumentando l'isolamento dell'Iran.

L'IRGC si concentra sul rafforzamento interno e sui missili balistici, mentre i riformisti spingono per una svolta diplomatica.

La crisi economica e il malcontento dell'opinione pubblica stanno erodendo il regime, anche se rimane più stabile di quello di Assad.

La Russia sta ridimensionando le sue ambizioni in Medio Oriente, mentre l'Iran riduce il suo ruolo all'interno della Ummah.

L'interazione tra questi due aggiustamenti sarà al centro dell'attenzione nelle prossime settimane.